



COMUNE DI CASSINE

Piazza Vittorio Veneto, n. 1 – 15016 Cassine (AL)
C.F. e P. IVA 00229010061 Tel. 0144/715151 - Fax 0144/714258
e-mail: protocollo@comune.cassine.al.it

SERVIZIO N. 5

SEGRETERIA E PERSONALE

Determinazione N. 29 del 08/10/2024

OGGETTO: Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la deliberazione della Consiglio comunale n. 21 del 29/7/2023, esecutiva, relativa all'approvazione del "Documento unico di programmazione semplificato (DUPS)" e la relativa nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 30/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024 e il pluriennale 2024/2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 29/6/2024, esecutiva, relativa all'approvazione del PIAO 2024-2026;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO CHE:

- in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL 2019-2021 con validità da giorno successivo;
- l'art.79 del nuovo contratto rubricato "Fondo risorse decentrate: costituzione" prevede la parte stabile e la parte variabile precisando quanto segue:

Parte stabile dovranno essere inserite le seguenti risorse:

- risorse del CCNL 2016-2018 di cui all'art. 67, comma 1 (importo consolidato relativo all'anno 2017, certificate dai revisori dei conti; e comma 2, lettera a) (Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2016-2018 in servizio alla data del 31.12.2015; lettera b) (differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data); lettera c) (retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno precedente, compresa la quota di tredicesima mensilità; lettera d); lettera e) (trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni); lettera f) (per le sole Regioni: riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza); lettera g) (stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario);
- € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
- incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

Parte variabile dove sono inserite le seguenti risorse, variabili di anno in anno:

- a) risorse di cui al comma 3 dell'art.67 CCNL 2016-2018 lettera a) (risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997); lettera b) (quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98); lettera c) (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale); lettera d) (importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA del personale cessato nell'anno); lettera f) (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria da destinare ai messi notificatori); lettera g) (trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco); lettera k) (oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito);
- b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997 ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;
- c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada;
- d) somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario.

Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative), ovvero per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018

CONSIDERATO che:

- il D.L. 34/2019, come integrato dal D.M. 17 marzo 2020 ha previsto che “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;
- è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;
- è stato, quindi, necessario procedere da un lato al calcolo del valore del salario accessorio complessivo certificato nell'anno 2016, ai sensi del citato art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, e dall'altro lato è stato determinato il valore del salario medio pro capite dividendo l'importo del fondo, al netto delle risorse escluse, per il numero di dipendenti in servizio alla data del 31/12/2018, valore questo da inserire nel caso in cui il personale a tempo indeterminato e determinato al 31/12/2024 dovesse essere maggiore di quello censito al 31/12/2018 e, tenuto conto che, detta differenza non rileva ai fini del limite del non superamento del trattamento accessorio dell'anno 2016, mentre in caso di riduzione di personale rispetto alla consistenza rilevata al 31/12/2018, il valore del limite resta ancorato a quello dell'anno 2016;

RILEVATO che:

- la costituzione del fondo spetta al dirigente/responsabile del servizio del personale, ad eccezione delle risorse addizionali, all'interno dei limiti fissati dall'art.23, comma 2, d.lgs. 75/2017, la cui competenza è riservata alla Giunta comunale e alla delegazione trattante avuto riguardo alle risorse di cui all'art.79 comma 2, lett. b) del CCNL 2019-2021 secondo cui gli enti possono destinare al fondo le seguenti risorse variabili di anno in anno per “un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa”;
- il principio concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, che al punto 5.2 precisa che “Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate”, con ciò rendendo obbligatoria la certificazione dei revisori dei conti anche sulla costituzione del fondo;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 4/10/2024, recante: “*Risorse aggiuntive variabili al fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente per la destinazione delle stesse nell’ambito della contrattazione decentrata integrativa – anno 2024*”;

DATO ATTO del rispetto dei limiti che incidono sulla costituzione del Fondo per l’anno 2024, e in particolare di quello previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, art. 23 co. 2, secondo cui l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016;

RILEVATO che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell’anno 2024 risultano essere pari ad € 43.024,83;

VISTA l’allegata tabella di costituzione del fondo delle risorse decentrate destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l’anno 2024, predisposta nel rispetto dei predetti vincoli, nonché delle prescrizioni contenute nell’art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i CCNL vigenti per il comparto Regioni-Autonomie Locali;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 8 del 10/7/2024, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità del Servizio *Segreteria e Personale*,

DETERMINA

1. di procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l’anno 2024 secondo la tabella allegata che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che gli importi delle risorse integrative dell’anno 2024, unitamente alla spesa per il finanziamento delle elevate qualificazioni e dell’importo del lavoro straordinario, non superano gli importi previsti per il salario accessorio dell’anno 2016, ai sensi dell’art. 23, comma 2., del D.Lgs. 75/2017 e dell’art. 79 comma 6 del CCNL 2019-2021;
3. che gli importi previsti saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2024-2026, precisando che alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l’anno 2024 entro il 31 dicembre dello stesso anno, l’obbligazione giuridica risulterà perfezionata ai fini dell’esigibilità della spesa e con conseguente attivazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente per le risorse stanziare e non impegnate nell’esercizio 2024;
4. di dare informazione del presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, anche ai fini dell’apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato;
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento di costituzione del fondo per l’anno 2024 sul sito istituzionale dell’ente nella sezione trasparenza – personale – contrattazione integrativa, ai sensi dell’art. 21, co. 2, del D.Lgs. 33/2013;
6. di precisare che il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 è il responsabile del servizio sottoscrittore del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
Dott.ssa Giulia Verdura